Bando per la concessione di contributi alle Imprese commerciali e ristorative che operano sul territorio del Distretto del Commercio “Pianëssa District”

Comune di Pianezza con Associazione
Ascom Confcommercio Torino e Provincia

22 Marzo 2024

INDICE

1. Finalità e obiettivi p. 3
2. Dotazione finanziaria p. 4
3. Soggetti ammissibili al bando p. 4
4. Requisiti dei soggetti ammissibili al bando p. 4
5. Tipologia d'interventi e spese ammissibili p. 6
6. Spese non ammissibili p. 8
7. Tipologia e importo dell'agevolazione p. 9
8. Regime di aiuto p. 9
9. Cumulabilità degli aiuti p. 10
10. Modalità di partecipazione al bando p. 10
11. Valutazione delle domande p. 11
12. Graduatoria p. 14
13. Concessione dell'agevolazione e modalità di erogazione p. 14
14. Tempi di realizzazione degli interventi p. 15
15. Variazione degli interventi p. 15
16. Ispezioni e controlli p. 15
17. Obblighi dei beneficiari p. 16
18. Revoca del finanziamento p. 16
19. Informazioni e assistenza p. 17
20. Informativa sul trattamento dei dati personali p. 17

ALLEGATO 1: MODULO DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE p. 18

ALLEGATO 2: MODELLO DI DICHIARAZIONE PER LA CONCESSIONE DIAIUTI IN DE MINIMIS p. 24

ALLEGATO 3: DICHIARAZIONE ANTIMAFIA p. 28

1. Finalità e obiettivi

Il **Distretto del Commercio "Pianëssa District"** è nato nel mese di dicembre 2021 con l'obiettivo di valorizzare il commercio di prossimità nel territorio del Comune di Pianezza.
Le **linee strategiche** che si propone di realizzare nei prossimi anni prevedono di attivare una serie di azioni ed attività volte al rilancio del commercio di vicinato e a configurarsi come un territorio attrattivo per: i cittadini del Distretto, imprese e commercianti (già attivi e nuovi), turisti e nuovi target (cittadini temporanei).
Tra le **linee di azione** previste, vi è anche quella relativa al sostegno delle imprese attraverso la veicolazione di risorse economiche volte a sostenere e favorire **investimenti di natura capitale** per: l'ammodernamento e il miglioramento dell'esteriorità delle attività commerciali (vetrine, insegne, ecc.), il sostegno di nuove attività o apertura di nuove unità locali (acquisto di macchinari, attrezzature, apparecchi), interventi volti all'implementazione digitale delle singole imprese (solo spese in conto capitale).

Gli **obiettivi** perseguiti attraverso il presente bando sono quindi tesi a:

- favorire il mantenimento e lo sviluppo del commercio di vicinato anche nell'ottica di garantire al cittadino servizi di prossimità;
- ridurre il fenomeno della dismissione degli usi commerciali e contrastare la desertificazione commerciale nel centro storico;
- valorizzare i luoghi del commercio;
- promuovere il recupero e la valorizzazione dei locali sfitti;
- promuovere una maggiore attrattività e competitività dell'offerta commerciale locale;
- accrescere l'attrattività di Pianezza;
- incentivare l'apertura di attività commerciali assenti in modo da potenziare e rendere più competitiva l'offerta locale ed evitare che i cittadini debbano spostarsi in altri territori per fare i propri acquisti;
- promuovere processi di transizione digitale, favorendo l'innovazione e la modernizzazione nelle imprese;
- migliorare il posizionamento competitivo delle imprese del territorio;
- rigenerare il tessuto urbanistico/economico per mantenere vivo l'aspetto di socialità di piazze e vie.

2. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria del presente bando è pari a **110.000,00 €**, derivante da **risorse stanziate da Regione Piemonte**. Si specifica che **40.000,00 € di tale dotazione finanziaria saranno destinati a supporto delle nuove aperture** (nuove unità locali e/o nuove attività imprenditoriali).
Qualora la dotazione finanziaria prevista per le nuove aperture non venga utilizzata completamente potrà essere utilizzata per le imprese già esistenti.

Qualora si dovesse verificare un avanzo della dotazione finanziaria complessiva la Cabina di Regia valuterà se procedere con la riapertura del bando oppure con la ripartizione delle risorse tra le imprese ammesse a finanziamento.

Le imprese ammissibili e inserite in graduatoria, ma non finanziate per esaurimento dei fondi disponibili, potranno essere ammesse a contributo qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse, esclusivamente derivanti da eventuali economie di cui al presente bando, nel rispetto del punteggio ottenuto e del criterio cronologico di presentazione delle domande pervenute, senza che sia necessario procedere ad ulteriori selezioni.

3. Soggetti ammissibili al bando

Il presente bando si rivolge alle **imprese esercenti attività di vendita diretta al dettaglio di beni e quelle esercenti l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande aventi sede operativa nell'ambito territoriale del Distretto**.

Sono ammissibili anche gli **aspiranti imprenditori** che soddisfino i requisiti specificati al seguente paragrafo 4. "Requisiti dei soggetti ammissibili al bando".

4. Requisiti dei soggetti ammissibili al bando

Il bando si rivolge alle imprese che, al momento di presentazione della domanda, possiedano i seguenti **requisiti minimi obbligatori**:

- **esercitare attività di vendita diretta al dettaglio di beni**, così come definita all'art. 4, c. 1, lett. b) del Decreto Legislativo 31/3/98, n. 114 e siano **esercizi di vicinato** ai sensi della lettera d) del medesimo comma e articolo; non vanno ricompresi nel novero, ai fini del bando regionale di cui alla D.D. n. 340/A2009B/2022 del 13/12/2022, gli esercizi di vicinato inseriti nei Centri Commerciali;
- **esercitare l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande**, di cui alla L.R. n. 38 del 29/12/2006 recante "Disciplina dell'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande";
- attività di rivendita di giornali e riviste per le sole tipologie di spesa previste per

le altre attività commerciali.

Si fa presente che rientrano tra i **soggetti ammissibili**, oltre coloro che esercitano la vendita al dettaglio di beni, anche:

a) le farmacie purché l'attività non sia rivolta, esclusivamente, a prodotti farmaceutici, specialità medicinali, dispositivi medici e presidi medico-chirurgici, purché dotate di autorizzazione/Segnalazione Certificata di Inizio Attività per la vendita al dettaglio;

b) i titolari di rivendita di generi di monopolio di cui alla L. 22/12/57 n. 1293 e s.m. e al relativo regolamento di esecuzione, approvato con D.P.R. 14/10/58 n. 1074 e s.m. e/o alle attività riguardanti le lotterie e le scommesse, purché dotate di autorizzazione/Segnalazione Certificata di Inizio Attività per la vendita al dettaglio;

c) gli artigiani iscritti nell'albo di cui all'art. 23 della L.R. 14/01/2009, n. 1 recante "Testo unico in materia di artigianato", purché dotate di autorizzazione/ Segnalazione Certificata di Inizio Attività per la vendita al dettaglio.

I soggetti ammissibili dovranno inoltre possedere i seguenti **requisiti minimi obbligatori**:

- **essere micro o piccole imprese**, così come definite dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005 ed aventi i requisiti morali, professionali, strutturali e autorizzativi di cui al d.lgs. n. 114/98, artt. 5 e 7 e al d.lgs. n. 59/2010, artt. 65 e 71;
- **essere iscritte al Registro delle Imprese**; è sufficiente l'iscrizione come impresa "inattiva". In ogni caso, le imprese beneficiarie dovranno risultare iscritte come "attive" al Registro delle Imprese alla data di presentazione della documentazione di rendicontazione;
- **disporre di una sede operativa collocata all'interno dell'ambito territoriale del Distretto;**
- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposta a procedure concorsuali in corso o aperte nei propri confronti antecedentemente la data di presentazione della domanda;
- osservare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa (nei confronti di INPS; INAIL ed eventuali altre casse di previdenza); **in caso di DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) non regolare non si potrà procedere alla liquidazione dei contributi;**
- non rientrare nel campo di esclusione di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13/12/2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis».

Sono ammissibili anche gli **aspiranti imprenditori** che soddisfino i seguenti requisiti:

- non avere cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia);
- avviare, entro 90 giorni dalla graduatoria, una attività economica che soddisfi i requisiti sopra previsti.

Rientrano nelle **nuove aperture** le nuove attività imprenditoriali e l'apertura di nuove unità locali a partire dalla data del 01/08/2023.

Si specifica inoltre che i soggetti ammissibili al bando – per essere ammessi alla fase di valutazione della loro domanda – devono essere in possesso di DURC regolare e non avere pendenze con il pagamento delle tasse e dei tributi comunali alla data di presentazione della domanda.
Saranno ritenute ammissibili anche le posizioni di coloro che avranno presentato - prima della presentazione della loro domanda di richiesta di contributo - un piano di rateizzazione, approvato dal Comune di Pianezza prima dell'approvazione della graduatoria, per assolvere al pagamento di tasse e tributi comunali rimasti in sospeso.

Ciascuna impresa può presentare una sola domanda di contributo a valere sul presente bando. Se presenta spese riferite a più di una unità locale localizzata sul territorio del Distretto "Pianëssa District" deve specificare per ciascuna spesa dichiarata in tabella nel modulo di domanda di partecipazione l'unità locale di interesse.

5. Tipologia d'interventi e spese ammissibili

Sono ammesse alle agevolazioni le seguenti **tipologie di intervento in conto capitale**, per le quali - laddove richiesto dalle norme di legge o dagli atti amministrativi comunali - sia stato ottenuto il nulla osta/autorizzazione prima della relativa realizzazione:

1. **interventi volti all'ammodernamento e al miglioramento dell'esteriorità delle attività commerciali** (vetrine, insegne, facciate, tende, pergole, dehor, illuminazione esterna, etc.);
2. **acquisto di macchinari, attrezzature, apparecchi (SOLO a sostegno di nuove attività o apertura di nuove unità locali)**;
3. **interventi volti all'implementazione digitale delle singole imprese (SOLO spese in conto capitale).**

Non sono, altresì, ammissibili spese inerenti la ristrutturazione/sistemazione interna degli immobili delle imprese.

Nel rispetto delle tipologie di intervento sopra evidenziate, sono ammissibili al bando le seguenti **tipologie di spesa** - il bando non ammette spese per la riqualificazione interna

dei locali, se non la parte relativa alla vetrina - **a titolo esemplificativo**:

a. **Opere edili, intese quale ristrutturazione e ammodernamento di:**
    - Vetrine (infissi, vetri, tende da sole, serrande, saracinesche, …)
    - Facciate esterne dell'unità locale in cui si svolge l'attività di vendita diretta al dettaglio di beni e/o di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande (tinteggiatura, risanamento, …)
    - Ingresso del locale: esclusivamente l'area strettamente antistante l'esercizio commerciale
    - Pavimentazione esterna
    - Opere di abbattimento delle barriere architettoniche all'esterno dell'unità locale in cui si svolge l'attività di vendita diretta al dettaglio di beni e/o di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande (creazione scivoli, inserimento balaustre, …)
b. **Installazione o ammodernamento d'impianti (solo a beneficio dell'esterno):**
    - Illuminazione delle vetrine
    - Insegne luminose esterne
    - Sistema di videosorveglianza esterna
c. **Arredi e strutture temporanee esterne o da vetrina:**
    - Manichini ed espositori da vetrina
    - Fioriere
    - Ammissibile esclusivamente per le attività di somministrazione di alimenti e bevande:
        - Arredi esterni (tavoli, sedie, ombrelloni, pali riscaldanti/raffrescanti, complementi di arredo esterno, …)
        - Dehor rimovibili (non in muratura)
        - Piattaforme esterne per il dehor o per la posa di tavoli e sedie
d. **Hardware per l'implementazione digitale dell'impresa (solo spese in conto capitale, no canoni o abbonamenti):**
    - Hardware per e-commerce o sistemi di marketing loyalty, nuove piattaforme di pagamento, ecc.

    Attenzione: l'eventuale acquisto di pc è ammissibile esclusivamente se per comprovate finalità a supporto dell'innovazione tecnologica dell'attività. Si ricorda che il semplice acquisto di un pc di per sé non è considerato innovazione tecnologica e che in fase di controlli si sarà chiamati a dimostrare l'effettiva innovazione tecnologica apportata grazie all'acquisto del pc.
e. **Acquisto di macchinari, attrezzature, apparecchi:** SOLO NEL CASO DI NUOVE ATTIVITÀ O APERTURA DI NUOVE UNITÀ LOCALI*

* Attenzione questa tipologia di spesa può riferirsi esclusivamente a supporto dello svolgimento delle attività commerciale di vendita diretta di beni o a supporto dell'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande; non può invece riferirsi al supporto dell'erogazione di servizi o allo svolgimento di attività artigianale.

Sono ammissibili le **spese effettivamente sostenute** dall'impresa beneficiaria, ritenute pertinenti e direttamente imputabili al progetto e i cui giustificativi di spesa decorrano **a partire dal 01/04/2024 e fino al 11/11/2024.**

Si specifica che tutte le fatture dovranno essere intestate all'impresa che partecipa al bando e/o all'impresa che si costituisce partecipando al presente bando: questa prescrizione vale anche per gli aspiranti imprenditori.

Per determinare l'ammissibilità temporale di una determinata spesa, rileva la data di emissione della relativa fattura. Le spese si intendono al netto di IVA e di altre imposte e tasse, a eccezione dei casi in cui l'IVA sia realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario e non sia in alcun modo recuperabile dallo stesso, tenendo conto della disciplina fiscale cui il beneficiario è assoggettato.

Per aderire al bando è necessario presentare una spesa totale di almeno € 1.000 (al netto di IVA).

In ogni caso le spese dovranno:

- Aver dato luogo a un'effettiva uscita di cassa da parte del soggetto partecipante al bando, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa all'operazione oggetto di agevolazione;
- Essere pagate tramite titoli idonei a garantire la tracciabilità dei pagamenti (a titolo esemplificativo, tramite bonifico bancario o postale, Sepa/Ri.Ba/SDD/Cbill, oppure tramite assegno (non trasferibile e/o circolare), bancomat, carta credito aziendale, accompagnati dall'evidenza della quietanza su conto corrente che evidenzi il trasferimento del denaro tra il soggetto beneficiario e i fornitori;
- **Essere effettivamente sostenute e quietanzate dall'impresa beneficiaria nel periodo di ammissibilità della spesa.**

6. Spese <u>non</u> ammissibili

Non sono ammissibili:

- **spese che prevedano singole fatture di importi inferiori a 300 euro;**
- spese fatturate da fornitori che si trovino con il cliente in rapporti di controllo, come definiti ai sensi dell'art. 2359 del c.c., o che abbiano in comune soci,amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;
- pagamenti effettuati in contanti o tramite compensazione di qualsiasi tipo tra cliente e fornitore;
- qualsiasi forma di autofatturazione;
- lavori in economia;
- spese per servizi continuativi, periodici o connessi ai normali costi di funzionamento del soggetto beneficiario (come la consulenza fiscale ordinaria e i servizi regolari);
- spese di viaggio (trasferta, vitto e alloggio);
- spese per l'acquisto di beni usati;
- spese relative a canoni per operazioni di leasing;

- spese di noleggio;
- acquisto di terreni e/o immobili;
- acquisto di materiali di consumo;
- imposte e tasse;
- spese correnti;
- spese per il personale dipendente;
- spese per acquisto/noleggi mezzi di trasporto;
- spese inerenti la ristrutturazione/sistemazione interna degli immobili delle imprese;
- ogni ulteriore spesa non espressamente indicata nell'elenco delle spese considerate ammissibili, anche se parzialmente e/o totalmente attribuibili all'intervento.

Si ricorda che non sono ammissibili documenti di spesa/giustificativi con data antecedente il 1/4/2024.

7. Tipologia e importo dell'agevolazione

L'aiuto è concesso come agevolazione a fondo perduto.
L'agevolazione viene erogata da parte del Comune di Pianezza, capofila del Distretto del Commercio.
L'aiuto previsto per le domande ammissibili è pari al **90% della spesa ammissibile totale fino a un massimo di contributo di 7.000 €**

In caso di apertura di una nuova impresa e/o di una nuova unità locale l'aiuto previsto per le domande ammissibili è pari al **90% della spesa ammissibile totale fino a un massimo di contributo di 14.000 €.**

Qualora alla pubblicazione della graduatoria si dovesse verificare un avanzo dei fondi rispetto alla dotazione finanziaria disponibile il Distretto valuterà se procedere con la riapertura del bando oppure con la ripartizione delle risorse tra le imprese ammesse a finanziamento, in base agli interventi presentati e le spese ritenute ammissibili, con **un tetto massimo di contributo complessivo che da 7.000 € potrà arrivare a un massimo di 16.000 €.** Anche in caso di apertura di una nuova impresa e/o di una nuova unità locale le risorse potranno passare **da un tetto massimo di contributo complessivo che da 14.000 € potrà arrivare a un massimo di 20.000 €.**

Si ricorda che il contributo è **al lordo della ritenuta di legge del 4%** e che l'erogazione avverrà al netto della suddetta ritenuta, se dovuta.

8. Regime di aiuto

Gli aiuti sono concessi ed erogati nel rispetto del **Regolamento UE 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 (pubblicato sulla G.U. del 15/12/2023) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis"**, ai sensi del quale una impresa unica,

come definita ai sensi dell'art. 2.2 del Regolamento stesso, può ottenere aiuti "de minimis" non superiori a € 300.000,00 nell'ultimo triennio (art. 3.2).
Gli aiuti «de minimis» sono considerati concessi nel momento in cui all'impresa è accordato, a norma del regime giuridico nazionale applicabile, il diritto di ricevere gli aiuti, indipendentemente dalla data di erogazione degli aiuti «de minimis» all'impresa.
Il massimale di cui all'art. 3.2 del Regolamento si applica a prescindere dalla forma dell'aiuto «de minimis» o dall'obiettivo perseguito e a prescindere dal fatto che l'aiuto concesso dallo Stato membro sia finanziato interamente o parzialmente con risorse provenienti dall'Unione.
Ai fini del massimale di cui all'art. 3.2 del Regolamento, gli aiuti sono espressi in termini di sovvenzione diretta in denaro. Tutti i valori utilizzati sono al lordo di qualsiasi imposta o altro onere. Quando un aiuto è concesso in forma diversa da una sovvenzione, l'importo dell'aiuto corrisponde all'equivalente sovvenzione lordo.
Qualora la concessione di nuovi aiuti «de minimis» comporti il superamento del massimale di cui all'art. 3.2 del Regolamento, i nuovi aiuti non beneficiano del Regolamento.
In caso di fusioni o acquisizioni, per determinare se gli eventuali nuovi aiuti «de minimis» a favore della nuova impresa o dell'impresa acquirente superano il massimale di cui all'art. 3.2 del Regolamento, occorre tener conto di tutti gli aiuti «de minimis» precedentemente concessi a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione. Gli aiuti «de minimis» concessi legalmente prima della fusione o dell'acquisizione restano legittimi.
In caso di scissione di un'impresa in due o più imprese distinte, l'importo degli aiuti «de minimis» concesso prima della scissione è assegnato all'impresa che ne ha fruito, che in linea di principio è l'impresa che rileva le attività per le quali sono stati utilizzati gli aiuti «de minimis». Qualora tale attribuzione non sia possibile, l'aiuto «de minimis» è ripartito proporzionalmente sulla base del valore contabile del capitale azionario delle nuove imprese alla data effettiva della scissione.

9. Cumulabilità degli aiuti

Gli aiuti NON sono cumulabili con altre forme di contributo e finanziamento pubblico.

10. Modalità di partecipazione al bando

Sarà possibile presentare la propria domanda a partire **dal giorno 01 aprile 2024.** Le domande trasmesse prima di questa data non saranno accolte.
Le domande potranno essere trasmesse fino al giorno 17 maggio 2024 ore 12.00.
Le imprese, per la presentazione della domanda di contributo, dovranno utilizzare **esclusivamente**, pena inammissibilità al bando, la modulistica messa a disposizione dal presente bando.

PER LE IMPRESE
Per la partecipazione al bando è necessario:

- compilare in ogni sua parte e **firmare** ove richiesto (firma digitale o autografa), pena esclusione, **gli allegati 1, 2 e 3** al presente bando;
- allegare alla domanda copia di un **documento di identità** in corso di validità del legale rappresentante della società e copia del **codice fiscale**;
- allegare copia della **Visura Camerale.**

PER GLI ASPIRANTI IMPRENDITORI
Per la partecipazione al bando è necessario:

- compilare in ogni sua parte e **firmare** ove richiesto (firma digitale o autografa), pena esclusione, **l'allegato 1** al presente bando. Gli allegati 2 e 3 saranno compilati, firmati e trasmessi all'atto di costituzione dell'impresa per perfezionare la richiesta di contributo (entro e non oltre 90 giorni dalla pubblicazione della graduatoria);
- allegare alla domanda copia di un **documento di identità** in corso di validità dell'aspirante imprenditore e copia del **codice fiscale**;
- allegare copia della **Visura Camerale**, appena disponibile e comunque entro 90 giorni dalla pubblicazione della graduatoria.

Le domande dovranno essere consegnate esclusivamente tramite posta elettronica certificata (da PEC dell'impresa o di soggetto da lei delegata – non serve allegare delega alla istanza di partecipazione) al Comune di Pianezza all'indirizzo PEC comune.pianezza@pec.it

Il Comune si riserva la facoltà di richiedere integrazioni in caso di necessità.

11. Valutazione delle domande

Alla ricezione delle domande verranno avviate le verifiche formali volte a verificare la presenza della documentazione richiesta per la corretta partecipazione al bando.
Le domande saranno valutate secondo i seguenti **criteri**, attraverso i quali verrà stilata una **graduatoria**:

Criterio	**Punteggio**
Tipologia di intervento *(i punteggi saranno assegnati per ciascuna CATEGORIA attivata)*	
CATEGORIA A - Opere di ristrutturazione e ammodernamento di: Vetrine (infissi, vetri, tende da sole, serrande, saracinesche, insegna non luminosa, …)	10 punti

Facciate esterne (tinteggiatura, risanamento, …) Ingresso del locale: esclusivamente l'area strettamente antistante l'esercizio commerciale Pavimentazione esterna Opere di abbattimento barriere architettoniche all'esterno del locale (creazione scivoli, inserimento balaustre, …)	
CATEGORIA B - Installazione o ammodernamento d'impianti per l'esterno: Illuminazione delle vetrine (NON interno locale ma solo area vetrina in parte interna ed esterna) Insegne luminose esterne Luci esterne a risparmio energetico Sistema di videosorveglianza	10 punti
CATEGORIA C - Arredi e strutture temporanee esterne o da vetrina: Fioriere Pedane mobili per l'accesso di carrozzine Interventi a supporto della sostenibilità (es. rastrelliere per bici, …) Manichini ed espositori da vetrina Ammissibile esclusivamente per le attività di somministrazione di alimenti e bevande: Arredi esterni (tavoli, sedie, ombrelloni, pali riscaldanti/raffrescanti, complementi di arredo esterno, …) Dehor rimovibili (non in muratura) Piattaforme esterne per il dehor o per la posa di tavoli e sedie	10 punti
CATEGORIA D - interventi volti all'implementazione digitale (solo spese in conto capitale): Hardware per e-commerce o sistemi di marketing loyalty, nuove piattaforme di pagamento, ecc. **ATTENZIONE: l'eventuale acquisto di pc è ammissibile esclusivamente se per comprovate finalità a supporto dell'innovazione tecnologica dell'attività**	7 punti
CATEGORIA E - Acquisto di macchinari, attrezzature, apparecchi **ATTENZIONE: spesa ammissibile solo a sostegno di nuove attività imprenditoriali o apertura di nuove unità locali**	7 punti

Premialità aggiuntive	
Premialità <u>per le sole nuove aperture</u> (nuove unità locali e/o nuove attività imprenditoriali)	
Apertura di una nuova impresa e/o di una nuova unità locale <u>all'interno di un locale sfitto alla data di partecipazione al bando</u>	8 punti aggiuntivi
Apertura di una nuova impresa e/o di una nuova unità locale in una delle seguenti vie/piazze: Via Caduti della Libertà Via XXV Aprile Via Mazzini Via Masso Gastaldi Via Gramsci Piazza Orianna Fallaci	4 punti aggiuntivi
Apertura di una nuova impresa e/o di una nuova unità locale <u>relativa ad una categoria merceologica ASSENTE/CARENTE (codice ATECO primario e/o secondario) sul territorio comunale alla data di partecipazione al bando e specificata dal Comune di Pianezza*</u>	10 punti aggiuntivi

* In allegato al bando presente viene fornito l'elenco delle attività merceologiche assenti/carenti a Pianezza e che consentono di accedere al punteggio aggiuntivo se attivate come codice ATECO primario e/o secondario.

Si specifica che il mantenimento dei requisiti che hanno portato alla assegnazione dei punteggi dovrà rimanere invariato fino ad almeno 3 (tre) anni decorrenti dalla data di concessione del saldo del finanziamento da parte della Regione al Distretto.

Si ricorda che per tutti gli investimenti per i quali sia necessario disporre di permessi comunali e/o di altri enti, risulta necessario acquisire tali permessi e autorizzazioni prima della realizzazione dell'intervento.

In caso di parità di punteggio, avrà precedenza l'istanza presentata prima a livello temporale.

12. Graduatoria

La graduatoria verrà stilata secondo i punteggi assegnati come da precedente paragrafo.

13. Concessione dell'agevolazione e modalità di erogazione

A seguito dell'approvazione della graduatoria, il Comune di Pianezza invierà via PEC all'impresa assegnataria apposita comunicazione e, in caso di ammissione a bando, i moduli da utilizzare per la corretta rendicontazione delle spese.

L'agevolazione verrà erogata ai beneficiari a saldo, in un'unica soluzione, a conclusione dell'intero processo di rendicontazione, previa presentazione di:

- copia delle fatture, sulle quali dovrà essere apposta, anche a mano, la seguente dicitura "**spesa sostenuta con il contributo del Distretto del Commercio "Pianëssa District" – CUP: F85C23000890006"**
- copia delle contabili bancarie che attestano l'effettivo pagamento delle fatture (ad es. "Bonifico effettuato" o "Bonifico eseguito", NO "Disposizione di bonifico")
- fotocopia di eventuali assegni utilizzati per i pagamenti (NO matrice)
- copia dell'estratto conto dal quale si evince l'effettiva uscita del pagamento
- rendiconto riepilogativo rappresentato dal modulo di rendicontazione citatosopra
- documentazione fotografica degli interventi realizzati

Qualora in fase di rendicontazione delle spese si riscontrasse una riduzione dell'investimento effettuato rispetto a quello approvato, si provvederà alla rideterminazione dell'agevolazione spettante.

La rendicontazione delle spese da parte delle imprese deve essere trasmessa al **Comune di Pianezza** all'indirizzo comune.pianezza@pec.it **entro il 11/11/2024.**
Il contributo verrà erogato a ciascuna impresa al termine delle verifiche documentali e amministrative da parte del Comune di Pianezza e dei relativi uffici.
Il contributo, pur in presenza di regolare documentazione, non potrà essere erogato qualora:

- **il DURC dell'azienda dovesse essere irregolare**
- vi fossero problemi con le dichiarazioni antimafia previste dal D.Lgs. 159/2011
- la soglia del *de minimis* dovesse essere superata
- l'aspirante imprenditore non crei la società nei tempi e nei modi precedentemente descritti
- l'impresa non apra la nuova unità locale nei tempi e nei modi precedentemente descritti
- **vi siano pendenze con il pagamento delle tasse e dei tributi comunali**

Qualora gli Uffici preposti - a seguito di verifica della documentazione di rendicontazione e delle verifiche amministrative - riscontrassero DURC irregolare e/o pendenze da parte dell'impresa nel pagamento di tasse e tributi comunali invieranno una PEC all'impresa per regolarizzare la propria posizione entro 15 giorni.
Nel caso in cui l'impresa non regolarizzi la propria posizione entro 15 giorni dal ricevimento della PEC vedrà revocato il proprio contributo.

14. Tempi di realizzazione degli interventi

Le spese per gli investimenti ammessi ai sensi del presente bando dovranno realizzarsi **entro e non oltre il 11 novembre 2024,** data ultima entro la quale tutte le fatture dovranno essere emesse e interamente pagate con modalità che ne assicurino la tracciabilità e tutta la documentazione dovrà essere presentata al **Comune di Pianezza via PEC all'indirizzo comune.pianezza@pec.it**

15. Variazione degli interventi

I soggetti beneficiari sono tenuti a realizzare i singoli progetti ammessi all'agevolazione con le modalità e le caratteristiche approvate in sede di valutazione. Eventuali variazioni dovranno essere comunicate tempestivamente al **Comune di Pianezza**, trasmettendo via PEC (comune.pianezza@pec.it) una comunicazione che mostra le variazioni che si vogliono apportare.
Tale richiesta sarà oggetto di valutazione da parte del **Comune di Pianezza** e dei partner, che si riservano la facoltà di accettare o meno la richiesta, sulla base delle caratteristiche del bando e nel rispetto delle disposizioni dettate dalla normativa vigente. In caso di variazioni in rialzo dell'investimento, il contributo non potrà essere aumentato rispetto a quanto richiesto in sede di partecipazione al bando. In caso di riduzione dell'investimento, il contributo verrà ricalcolato al ribasso.
E' possibile valutare, in fase di realizzazione dei lavori, eventuali richieste di proroga per casi di forza maggiore, fermo restando comunque il rispetto delle tempistiche dettate da Regione Piemonte in questi casi.

16. Ispezioni e controlli

Il Comune di Pianezza può disporre in qualsiasi momento ispezioni, anche a campione, sugli investimenti e le spese oggetto d'intervento, allo scopo di verificare lo stato di attuazione, il rispetto degli obblighi previsti dal provvedimento di concessione e la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dall'impresa beneficiaria.

17. Obblighi dei beneficiari

I soggetti beneficiari sono obbligati, pena la decadenza dal contributo, a:

- ottemperare alle prescrizioni contenute nel presente bando
- assicurare la puntuale realizzazione degli interventi in conformità alla richiesta di contributo presentata ed entro i termini stabiliti dal bando
- mantenere per i 3 (tre) anni successivi alla data di concessione del saldo del finanziamento da parte della Regione al Distretto i requisiti che hanno reso possibile la partecipazione al presente bando e all'ottenimento del contributo
- impegnarsi a svolgere in modo continuativo e stabile l'attività per un periodo minimo di almeno 3 (tre) anni decorrenti dalla data di concessione del saldo del finanziamento da parte della Regione al Distretto
- non cedere, alienare o distrarre i beni oggetto del contributo per un periodo di almeno 3 (tre) anni dalla data di concessione del saldo del finanziamento da parte della Regione al Distretto
- conservare, per un periodo di 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo del contributo, la documentazione tecnica, amministrativae contabile (compresa la documentazione originale di spesa) relativa all'intervento agevolato
- assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperte dal contributo

Le imprese devono vincolare gli interventi e acquisti oggetto del presente bando alla destinazione d'uso ammessa a beneficio per almeno 3 (tre) anni dalla data di concessione del saldo del finanziamento da parte della Regione al Distretto, pena la revoca del finanziamento.

18. Revoca del finanziamento

Qualora, in qualunque momento della procedura e fino a 3 (tre) anni dalla data di concessione del saldo del finanziamento da parte della Regione al Distretto, si verifichi nel beneficiario l'assenza di uno o più requisiti di ammissibilità previsti dal bando, oppure di documentazione incompleta o irregolare, per fatti comunque imputabili al richiedente e non sanabili, l'amministrazione competente provvederà alla revoca dell'agevolazione. L'agevolazione è revocata inoltre quando:

- i requisiti di ammissibilità previsti dal presente bando non siano mantenuti fino a 3 (tre) anni dalla data di concessione del saldo del finanziamento da parte della Regione al Distretto,
- non sia stata consegnata la documentazione per la rendicontazione delle spese nei tempi e nelle modalità espresse dal presente bando,
- l'azienda cessi la propria attività,
- il DURC dell'azienda dovesse essere irregolare,
- vi siano pendenze con il pagamento delle tasse e dei tributi verso uno dei Comuni aderenti al Distretto.

Nel caso in cui, successivamente alla fase di erogazione del contributo, dovesse esserci un eventuale subentro di attività questo è ritenuto ammissibile laddove rispetti i requisiti di ammissibilità specificati ai paragrafi 3. e 4. del presente bando.

19. Informazioni e assistenza

Per informazioni e chiarimenti in merito al bando e alla compilazione della richiesta utilizzare i seguenti riferimenti:

- per informazioni sul procedimento: Ufficio Commercio e Polizia Amministrativa – tel.011.9670215 - 011.9670278 – email commercio@comune.pianezza.to.it
- per informazioni sui contenuti del bando: Maria Cerrina – Manager del Distretto: email: mcerrina@ascomtorino.it – cellulare: 3357299632
- per informazioni sui contenuti del bando: Eur&ca srl – 02.48015098

20. Informativa sul trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali forniti saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati)", di seguito "GDPR".
I dati personali suindicati verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo.
Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Pianezza.
L'interessato può esercitare i diritti previsti dagli art. 15/16/17/18/20/21 e 22 del Regolamento UE 2016/679.

Elenco allegati
Allegato 1: modulo di domanda di partecipazione
Allegato 2: modello di dichiarazione per la concessione di aiuti in de minimis
Allegato 3: modello dichiarazione antimafia

ALLEGATO 1: MODULO DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Bando per la concessione di contributi alle Imprese commerciali e ristorative che operano sul territorio del Distretto del Commercio "Pianëssa District"

Al Comune di Pianezza

Oggetto: Richiesta di CONTRIBUTO

Il sottoscritto _____

Nato il_____a_____prov._____

Codice fiscale:_____residente in _____

Via/Piazza_____n._____CAP _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, sotto la propria responsabilità:

☐ **In qualità di aspirante imprenditore (a partire dalla data del 1/8/23)**

☐ **In qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa**

Ragione sociale ……	
Sede legale: Via ……	Comune…….
Sede operativa: Via……	Comune…….
Telefono: ……..	Fax: ……
e-mail: …….. PEC: …….	Codice ATECO: ……
P. IVA ……	Codice fiscale ……..
Eventuale sito web:	

…….	

CHIEDE

- di aderire al bando per il riconoscimento di contributi alle MPI indetto dal **Distretto del Commercio "Pianëssa District"**.

- per l'UNITA' LOCALE localizzata in Via/Piazza …… n ……, Comune di …….

- per l'UNITA' LOCALE localizzata in Via/Piazza …… n ……, Comune di …….

<u>per i seguenti interventi:</u>

CATEGORIA DI SPESA	**BREVE DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO*** *(descrivere brevemente in elenco le diverse tipologie di spesa che intendete realizzare, ad esempio "acquisto tavoli, acquisto tenda, ecc." e il relativo costo)*	**DATA EFFETTIVA O PREVISTA INTERVENTO (GG/MM/AAAA)**	**AMMONTARE DELLA SPESA (IVA ESCLUSA)**	**AMMONTARE DELLA SPESA (IVA INCLUSA)**
a) Opere edili, intese quale ristrutturazione e ammodernamento (esterno dell'attività)				
b) Installazione o ammodernamento d'impianti (esterno dell'attività)				
c) Arredi e strutture temporanee esterne o da vetrina (esterno dell'attività)				

d) Hardware per l'implementazione digitale dell'impresa **(solo spese in conto capitale)**				
e) Acquisto di macchinari, attrezzature, apparecchi **(solo nel caso di nuove attività o apertura di nuove unità locali)**				

*** ATTENZIONE:** specificare per ogni intervento l'indirizzo dell'unità locale a cui si riferisce in caso di domanda relativa a più unità locali.

D I C H I A R A:

1) Che l'Impresa recupera l'IVA:

- ☐ SI
- ☐ NO

2) Nel caso di attività di vendita diretta al dettaglio di beni:

- ☐ Di rientrare nella categoria "esercizi di vicinato"
- ☐ Non rientrare nella categoria "esercizi di vicinato"

3) Nel caso di somministrazione di alimenti e bevande:

- ☐ Che l'attività è dotata di autorizzazione/Segnalazione Certificata di Inizio Attività per la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande
- ☐ Che l'attività NON è dotata di autorizzazione/Segnalazione Certificata di Inizio Attività per la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande

4) Nel caso di farmacia:

- ☐ Che l'attività non sia rivolta, esclusivamente, a prodotti farmaceutici, specialità medicinali, dispositivi medici e presidi medico-chirurgici
- ☐ Che l'attività è dotata di autorizzazione/Segnalazione Certificata di Inizio Attività per la vendita al dettaglio
- ☐ Che l'attività NON è dotata di autorizzazione/Segnalazione Certificata di Inizio Attività per la vendita al dettaglio

5) Nel caso di titolare di rivendita di generi di monopolio:

- ☐ Che l'attività è dotata di autorizzazione/Segnalazione Certificata di Inizio Attività per la vendita al dettaglio

☐ Che l'attività NON è dotata di autorizzazione/Segnalazione Certificata di Inizio Attività per la vendita al dettaglio

6) Nel caso di artigiano iscritto nell'albo di cui all'art. 23 della L.R. 14/01/2009, n. 1 recante "Testo unico in materia di artigianato":

☐ Che l'attività è dotata di autorizzazione/Segnalazione Certificata di Inizio Attività per la vendita al dettaglio

☐ Che l'attività NON è dotata di autorizzazione/Segnalazione Certificata di Inizio Attività per la vendita al dettaglio

<u>7) SOLO PER NUOVE APERTURE</u>: Intende aprire una nuova impresa o una nuova unità locale:

- **All'interno di un locale sfitto**
  - SI, indicare quale (indirizzo) _____
  - NO

- **Relativa ad una categoria merceologica attualmente ASSENTE/CARENTE sul territorio comunale e ricompresa nell'elenco fornito dal Comune?**
  - SI, indicare quale _____
  - NO

- **Nel caso di nuova unità locale specificare**
  - La nuova unità locale è stata aperta PRIMA DEL 1/8/2023
  - La nuova unità locale è stata aperta DOPO DEL 1/8/2023
  - La nuova unità locale non è ancora stata aperta alla data di partecipazione al bando

- **Nel caso di nuova impresa specificare**
  - La nuova impresa ha iniziato la propria attività PRIMA DEL 1/8/2023
  - La nuova impresa ha iniziato la propria attività DOPO DEL 1/8/2023
  - La nuova impresa non ha ancora iniziato la propria attività alla data di partecipazione al bando

D I C H I A R A INOLTRE:

- di essere a conoscenza delle disposizioni che disciplinano la concessione e la revoca del contributo assegnato previste dal presente bando;
- di aver preso visione e accettato tutte le clausole contenute nel Bando per la concessione di contributi;
- essere micro o piccola impresa, così come definite dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18 aprile 2005 ed aventi i requisiti morali, professionali, strutturali e autorizzativi di cui al d.lgs. n. 114/98, artt. 5 e 7 e al d.lgs. n. 59/2010, artt. 65 e 71;
- di assicurare la puntuale e completa realizzazione dell'opera in conformità alla

richiesta di contributo presentata ed entro i termini e i tempi stabiliti dal Bando;

- di realizzare tali opere nel rispetto delle normative vigenti e in particolare in tema di impiantistica e di sicurezza;
- che può beneficiare del contributo richiesto ai sensi del Regolamento UE n. 2023/2831 e s.m.i. relativo alla regola cosiddetta "a titolo de minimis";
- di non rientrare nel campo di esclusione di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) 2023/2831 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";
- di conservare e mettere a disposizione del Comune di Pianezza per un periodo di 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo del contributo la documentazione originale di spesa;
- di non cedere, alienare o distrarre i beni oggetto del contributo per un periodo di almeno 3 (tre) anni dalla data di concessione del saldo del finanziamento da parte della Regione al Distretto;
- di impegnarsi a mantenere per i 3 (tre) anni successivi alla data di concessione del saldo del finanziamento da parte della Regione al Distretto i requisiti che hanno reso possibile la partecipazione al presente bando e all'ottenimento del contributo;
- di impegnarsi a svolgere in modo continuativo e stabile l'attività per un periodo minimo di almeno 3 (tre) anni decorrenti dalla data di concessione del saldo del finanziamento da parte della Regione al Distretto;
- che l'impresa alla data di presentazione della domanda è in normale attività, non è in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria, non ha in corso contenziosi con gli enti previdenziali;
- di impegnarsi a fornire tempestivamente al Comune di Pianezza qualunque altro documento richiesto e necessario per completare la procedura di assegnazione del contributo e di rendicontazione relativa all'investimento realizzato;
- di non aver ottenuto, per le medesime spese indicate nella presente richiesta di contributo, il finanziamento da parte di altri contributi a valere su fondi comunitari, nazionali, regionali;
- di impegnarsi a non presentare in futuro istanze di contributo pubblico sulle stesse spese indicate nella richiesta di contributo laddove dovesse ottenere il finanziamento da parte del presente bando, in applicazione del divieto di cumulo di più benefici pubblici sul medesimo investimento;
- di essere in possesso di DURC regolare e non avere pendenze tributarie verso il Comune di Pianezza;
- di essere a conoscenza che il contributo, pur in presenza di regolare documentazione, non potrà essere erogato qualora:
    - il DURC dell'azienda dovesse essere irregolare
    - vi fossero problemi con le dichiarazioni antimafia previste dal D.Lgs. 159/2011
    - la soglia del de minimis dovesse essere superata
    - vi siano pendenze con il pagamento delle tasse e dei tributi comunali.

Nel caso di aspiranti imprenditori DICHIARA INOLTRE:

- di non avere cause di divieto, di decadenza, di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia)
- di avviare, entro 90 giorni dalla graduatoria, una attività economica che soddisfi i requisiti previsti dal bando.

AUTORIZZA

Il trattamento dei dati rilasciati, come da "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati)", di cui al punto 20 del bando.

Data_____ **FIRMA**_____

Allega:

- carta d'identità e codice fiscale del legale rappresentante
- Visura camerale

ALLEGATO 2: MODELLO DI DICHIARAZIONE PER LA CONCESSIONE DI AIUTI IN DE MINIMIS

(In presenza di aspirante imprenditore il presente allegato dovrà essere compilato e inviato via PEC entro 90 giorni dalla pubblicazione della graduatoria)

Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis», ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445
(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il **sottoscritto:**

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente					
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov

In qualità di **titolare/legale rappresentante dell'impresa**:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

Per la concessione di aiuti «*de minimis*» di cui al Regolamento (UE) n. 2023/2831 dellaCommissione del 12 dicembre 2023

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente**

decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA

Sezione A – Natura dell'impresa

☐ Che **l'impresa non è controllata né controlla**, direttamente o indirettamente, altre imprese.
☐ Che **l'impresa controlla**, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia
(*Ragione sociale e dati anagrafici*) (*ripetere tabella se necessario*)

Anagrafica impresa controllata					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			

☐ Che **l'impresa è controllata**, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia
(*Ragione sociale e dati anagrafici*) (*ripetere tabella se necessario*)

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov

Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA

Sezione B - Rispetto del massimale

1) Che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il_____e termina il_____;

2)

2.1 - Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «*de minimis*»,tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni;

2.2 - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «de minimis», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni:

(Aggiungere righe se necessario)

	Impresa cui è stato concesso il *de minimis*	Ente concedente	Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE *de minimis*	Importo dell'aiuto *de minimis*		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
						Concesso	Effettivo[1]	
1								
2								
3								
TOTALE								

Sezione C – settori in cui opera l'impresa

☐ Che l'impresa rappresentata **opera solo nei settori economici ammissibili** al finanziamento;

1 Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto.

- Che l'impresa rappresentata **opera anche in settori economici esclusi**, tuttavia **dispone di un sistema** adeguato di **separazione delle attività** o **distinzione dei costi**;
- Che l'impresa rappresentata **opera anche nel settore economico del «trasporto merci su strada per conto terzi»**, tuttavia **dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività** o **distinzione dei costi.**

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Località e data ……

In fede

_____

(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)

ALLEGARE:

1. COPIA CARTA D'IDENTITÀ LEGALE RAPPRESENTANTE (SOTTOSCRITTORE) IN CORSO DI VALIDITÀ

ALLEGATO 3: DICHIARAZIONE ANTIMAFIA

(In presenza di aspirante imprenditore il presente allegato dovrà essere compilato e inviato via PEC entro 90 giorni dalla graduatoria)

Il/La sottoscritt_____
Nato il_____a_____
Residente in_____Via_____
nella sua qualità di _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

D I C H I A R A

Che nei propri confronti non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lvo 06.09.2011 n. 159 e s.m.i.

D I C H I A R A INOLTRE

• che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di	
• con il numero Repertorio Economico Amministrativo	
• Denominazione	
• Forma giuridica	
• Sede	
• Codice Fiscale	
• Data di costituzione	
• CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE Numero componenti in carica	
• COLLEGIO SINDACALE Numero sindaci effettivi	
• Numero sindaci supplenti	

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CARICA

DIRETTORI TECNICI (OVE PREVISTI)

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CARICA

SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU QUOTE E AZIONI/PROPRIETARI

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	CARICA

SEDI SECONDARIE E UNITA' LOCALI

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

Dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data,_____Luogo, _____

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

……

Variazioni degli organi societari - I legali rappresentanti degli organismi societari, nel terminedi trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere al prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia.
La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria (da 20.000 a 60.000 Euro) di cui all'art. 86, comma 4 del D. Lgs. 159/2011.

Distretto del Commercio
“Pianëssa District”

“Elenco delle attività merceologiche assenti/carenti nel territorio del Comune di Pianezza e che consentono di accedere a punteggio aggiuntivo se attivate come codice ATECO primario e/o secondario nel caso di nuove aperture (nuova impresa e/o nuova unità locale)”

Marzo 2024

Elenco delle attività merceologiche assenti/carenti nel territorio del Comune di Pianezza e che consentono di accedere a punteggio aggiuntivo se attivate come codice ATECO primario e/o secondario nel caso di nuove aperture (nuova impresa e/o nuova unità locale)

CODICE	DESCRIZIONE
47	**COMMERCIO AL DETTAGLIO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI)**
47.11.50	Commercio al dettaglio di prodotti surgelati
47.19.90	Empori ed altri negozi non specializzati di vari prodotti non alimentari
47.23.00	Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi
47.29.90	Commercio al dettaglio di altri prodotti alimentari in esercizi specializzati nca
47.61.00	Commercio al dettaglio di libri nuovi in esercizi specializzati
47.64.10	Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette e articoli per il tempo libero
47.71.10	Commercio al dettaglio di confezioni per adulti
47.71.20	Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati
47.72.10	Commercio al dettaglio di calzature e accessori
47.72.20	Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio
47.75.10	Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, prodotti per toletta e per l'igiene personale
47.75.20	Erboristerie
47.77.00	Commercio al dettaglio di orologi, articoli di gioielleria e argenteria
47.78.20	Commercio al dettaglio di materiale per ottica e fotografia
47.78.32	Commercio al dettaglio di oggetti d'artigianato
47.78.99	Commercio al dettaglio di altri prodotti non alimentari nca
47.79.30	Commercio al dettaglio di indumenti e altri oggetti usati